

PAESE, PERSONE, PROSSIMITÀ, TUTTO IN UNA P

PODCAST RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2025

EPISODIO 1 PERFORMANCE FINANZIARIE

Benvenuti nel podcast dedicato ai risultati finanziari raggiunti dal Gruppo Poste Italiane nel 2025 sulla base degli obiettivi definiti nel Piano strategico 2024-2028 *"The Connecting Platform"*.

Il 2025 è stato un anno eccezionale per il Gruppo, che ha registrato risultati senza precedenti, caratterizzati da ricavi e redditività a livelli record, confermando la capacità di generare valore sostenibile nel tempo.

I risultati sono stati rilevanti in tutte le aree di business, grazie al contributo della solida performance commerciale, ai consistenti rendimenti del portafoglio investimenti, che si sono riflessi nel record di 2,7 miliardi di euro per gli interessi attivi, e a un'attenta disciplina sui costi. I ricavi hanno raggiunto il massimo storico di 13,1 miliardi di euro, in crescita del 4% anno su anno. L'EBIT Adjusted ha registrato un livello record pari a 3,2 miliardi di euro, mentre l'utile netto si è attestato a 2,2 miliardi di euro: entrambi in crescita del 10% anno su anno e con valori in linea con la guidance di piano aggiornata, e in anticipo rispetto ai target del Piano *"Connecting Platform 2024-2028"*.

Il Gruppo Poste Italiane ha inoltre consolidato la propria posizione di leadership in Italia nel comparto dei pacchi, con ricavi in crescita in tutti i segmenti. Nel 2025 sono stati consegnati 349 milioni di pacchi, con un aumento del 13% rispetto al 2024, di cui il 43% recapitato da portalettere.

In coerenza con gli obiettivi del Piano strategico, il Gruppo si conferma anche come un punto di riferimento sicuro per il risparmio degli italiani, con un livello di masse gestite e amministrato pari a 600 miliardi di euro, in crescita di 9,7 miliardi di euro rispetto al 2024. Un risultato sostenuto dai prodotti di investimento, dai depositi della clientela e dal miglioramento nei deflussi del risparmio postale. Il business dei servizi assicurativi è stato supportato sia dal comparto Vita sia dal comparto Protezione. Quest'ultimo ha registrato una crescita dei premi del 21% rispetto al 2024, circa tre volte la crescita del mercato.

Il Gruppo si conferma inoltre come il più grande operatore di pagamenti in Italia, con circa 30 milioni di carte e con una crescita del transato superiore a quella del mercato, trainata in particolare dalla leadership nell'e-commerce.

Nel corso del 2025 è proseguita anche l'implementazione delle due principali iniziative strategiche pre-

viste dal Piano: la realizzazione del nuovo modello di servizio commerciale e la trasformazione logistica. Entrambe hanno registrato progressi significativi e sono pienamente in linea con le tempistiche previste. Nel corso dell'anno Poste Italiane ha acquisito una partecipazione strategica pari al 27,3% delle azioni ordinarie di TIM, con un investimento di circa 1,3 miliardi di euro.

È stata inoltre avviata la prima collaborazione industriale finalizzata alla creazione di sinergie tra i due Gruppi, con l'offerta "TIM Energia Powered by Poste Italiane".

Alla luce dei risultati raggiunti, dell'ampia visibilità sui flussi di cassa futuri e della solida generazione e ottimizzazione del capitale del Gruppo, il dividendo per l'anno 2025 è pari a 1,25 euro per azione, in crescita del 16% rispetto al 2024, per una distribuzione complessiva di 1,6 miliardi di euro e corrispondente a un pay out ratio del 73%.

Il management ha inoltre rafforzato la politica dei dividendi, impegnandosi a un pay out ratio superiore al 70%, al quale si aggiungeranno i dividendi ricevuti da TIM su base cash-for-cash. Dal 2016 al 2025 il valore dei dividendi corrisposti ha raggiunto un ammontare complessivo di 9 miliardi di euro.

Sin dalla quotazione avvenuta nel 2015, gli azionisti hanno beneficiato di una remunerazione complessiva elevata e crescente, che è stata circa 2,5 volte superiore di quella registrata dal principale indice di Borsa Italiana. Nel corso del 2025 il titolo ha aggiornato più volte il proprio massimo storico segnando un nuovo record nel mese di febbraio 2026, con oltre 23 euro per azione, corrispondenti a una capitalizzazione di circa 30 miliardi.

Poste Italiane ha inoltre avviato una riorganizzazione finalizzata alla creazione di un nuovo "Polo Finanziario", integrando il business dei pagamenti e i servizi finanziari: un'iniziativa strategica che rafforzerà ulteriormente l'approccio del Gruppo basato sulla centralità del cliente e abiliterà nuove opportunità di cross selling, valorizzando la crescita e il potenziale della clientela Postepay.

Per maggiori approfondimenti sulle iniziative del Gruppo, puoi continuare l'ascolto con gli altri episodi tematici.